



## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

### CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

Tel. 0481/496611 – Fax 0481/496646

Viale Oscar Cosulich, 24 – 34074 Monfalcone (GO)

[cp-monfalcone@pec.mit.gov.it](mailto:cp-monfalcone@pec.mit.gov.it) – [www.guardiacostiera.gov.it/monfalcone](http://www.guardiacostiera.gov.it/monfalcone)

#### ORDINANZA N.59/2016

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Monfalcone:

- VISTA** la comunicazione prot. P137178 in data 22/11/2016 novembre 2016 della Fincantieri Spa in Monfalcone relativa alle operazioni di uscita dal bacino e successivo ormeggio presso Riva "D" della costruzione 6256 prevista nella giornata del 26 novembre 2016;
- VISTA** l'ordinanza n.16/2003 in data 28/04/2003 di questa Capitaneria di porto recante il Regolamento per la disciplina delle attività di rifornimento di oli combustibili/lubrificanti e allibo alle navi presenti nella rada e nel porto di Monfalcone;
- VISTA** l'ordinanza n.05/2012 in data 23/02/2012 di questa Capitaneria di porto recante il Regolamento per la disciplina delle immersioni subacquee nel porto e nelle acque marittime del circondario di Monfalcone;
- VISTA** l'ordinanza n.76/2013 in data 26/09/2013 di questa Capitaneria di porto con cui è stato approvato il regolamento per gli accosti delle navi e dei galleggianti nel porto di Monfalcone;
- CONSIDERATA** la necessità di garantire la sicurezza e l'incolumità del personale durante le operazioni di immersione;
- CONSIDERATO** che lo specchio acqueo in cui avverranno i movimenti della costruzione di cui alla suddetta comunicazione è normalmente interessato da traffico mercantile e da diporto, e che per l'esecuzione degli stessi saranno impiegati i servizi tecnico nautici a pieno organico;
- RITENUTO** necessario adottare ogni dovuto provvedimento atto a regolamentare la navigazione ed il traffico nella zona per salvaguardare la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare;
- VISTI** gli articoli 16, 17 ed 81, 116 e 118 del Codice della navigazione e l'articolo 59 del Regolamento per la navigazione marittima;

VISTO

l'art.14 delle Legge 28/01/1994 n.84 recante il riordino della legislazione in materia portuale e successive modifiche ed integrazioni,

## RENDE NOTO

che nella giornata del 26 novembre 2016 gli specchi acquei portuali del porto di Monfalcone saranno interessati da operazioni nautiche ed in particolare dall'uscita dal bacino Fincantieri per il successivo ormeggio presso Riva "D" della costruzione 6256.

## ORDINA

### Articolo 1

Le operazioni nautiche si svolgeranno secondo il seguente programma:

DATA	ORA	ATTIVITA'
26 novembre	06:30	<ol style="list-style-type: none"><li>1. apertura barcaporta del bacino di allestimento Fincantieri e suo posizionamento in Riva "C" con l'impiego di 2 rimorchiatori e 2 barche ormeggiatori;</li><li>2. le operazioni potranno essere coadiuvate da personale subacqueo.</li></ol>
26 novembre	07:00	<ol style="list-style-type: none"><li>1. uscita della costruzione 6256 dal bacino di allestimento e successivo ormeggio sul lato sinistro presso la riva "D" dello stesso stabilimento Fincantieri. A seguire chiusura della barca porta;</li><li>2. le operazioni potranno essere coadiuvate da personale subacqueo;</li><li>3. gli ormeggi compresi fra le bitte 1 e 20 della banchina commerciale di Portorosega dovranno rimanere liberi.</li></ol>

### Articolo 2

Durante tutte le attività di cui al "rende noto" negli specchi acquei interessati dai movimenti, meglio evidenziati nello stralcio planimetrico allegato che costituisce parte integrante della presente ordinanza, sono interdetti navigazione, sosta e transito di qualsiasi unità.

Le manovre dovranno intendersi terminate allorché il pilota di turno avrà comunicato alla sala operativa della Capitaneria di porto di Monfalcone il termine delle stesse e la Capitaneria diramerà via VHF la cessazione delle operazioni.

La società Fincantieri dovrà predisporre un idoneo battello adibito alla vigilanza in corrispondenza del limite d'interdizione da e verso il canale Valentinis. Lo stesso dovrà garantire ascolto continuo sul canale VHF 6.

### **Articolo 3**

I movimenti presso la banchina commerciale di Portorosega si svolgeranno in funzione della disponibilità dei servizi tecnico nautici che dovranno comunque prestare prioritariamente servizio presso lo stabilimento Fincantieri in ragione della data di presentazione dell'istanza da parte dello stesso stabilimento e del relativo diritto di precedenza acquisito.

### **Articolo 4**

Qualora a giudizio del Comandante della Costruzione, dovessero insorgere situazioni tali da ridurre e/o inficiare le condizioni di sicurezza, dovrà essere informata immediatamente la sala operativa della Capitaneria di Porto di Monfalcone.

A tal fine, prima dell'inizio di ogni attività di cui al "rende noto" il Comandante dovrà effettuare le chiamate di prova sui canali VHF 16, 14 e 06 sia con la sala operativa della Capitaneria di porto che con i servizi tecnico-nautici.

E' onere, comunque, del Comandante della costruzione, degli operatori dei servizi tecnico nautici e del Responsabile operativo della società esecutrice delle immersioni subacquee, quando impegnati nelle attività di cui al "rende noto", garantire l'ascolto continuo sul canale VHF 16.

### **Articolo 5**

Il Comandante nonché il conduttore del mezzo nautico in appoggio alle immersioni subacquee dovranno provvedere affinché siano rispettate le disposizioni previste dalla COLREG 72 – Norme per prevenire gli abbordi in mare. Nel caso in cui le attività di cui al "rende noto" dovessero protrarsi oltre gli orari stimati deve essere prontamente informata la Capitaneria di porto che disporrà le misure del caso.

Per le operazioni di cui al "rende noto" che dovessero pottrarsi dopo il tramonto sarà onere dello stabilimento "Fincantieri" provvedere ad integrare l'illuminazione artificiale attualmente presente, onde garantire la presenza dei *lumen* necessari all'esecuzione in sicurezza di tutte le attività.

### **Articolo 6**

Fermi restando i divieti di cui all'art.2, in concomitanza delle attività di cui al "rende noto", nell'ambito dei bacini portuali non interdetti sono altresì sospesi tutti gli altri movimenti in entrata, in uscita e in transito di qualsiasi unità diversa dal diporto e dalla pesca.

Le unità da diporto e da pesca per il transito nelle zone “non interdette” dovranno comunque preventivamente mettersi in contatto via apparato VHF 16, ovvero mediante comunicazione telefonica al n. 0481/496611 con le unità addette alla vigilanza ovvero con la sala operativa della Capitaneria di porto per richiedere istruzioni.

Sono escluse dal divieto le unità navali appartenenti alle Forze di Polizia, ai servizi tecnico-nautici, alla società concessionaria del servizio di rimorchio, ai battelli adibiti a vigilanza dalla società Fincantieri e alla eventuale unità nautica in appoggio alle immersioni subacquee che, in ragione del proprio servizio, devono vigilare o prestare assistenza alle attività di cui al “rende noto”. Sono altresì esentate dal divieto eventuali unità che per motivi di soccorso debbano accedere in detta area, nonché le unità che partecipano in via diretta e di riflesso alla manovra.

#### **Articolo 7**

L'eventuale ditta esecutrice delle immersioni subacquee, che dovrà garantire ascolto continuo su canale 16, ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto dall'ordinanza n.05/2012 emessa da questa Capitaneria di porto in data 23/02/2012 recante il Regolamento per la disciplina delle immersioni subacquee nel porto e nelle acque marittime del circondario di Monfalcone nonché alle prescrizioni richiamate nell'atto autorizzativo; dovrà altresì provvedere affinché siano rispettate le disposizioni previste dalla COLREG 72 – Norme per prevenire gli abbordi in mare.

Dovrà essere stilato un verbale di coordinamento ai fini della sicurezza ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 fra la società esecutrice delle immersioni, lo stabilimento Fincantieri ed il Comandante della Costruzione al fine di adottare ogni precauzione volta ad assicurare che, nel corso delle immersioni, non siano in funzione eliche, dispositivi di aspirazione e parti meccaniche che possano rappresentare fonte di pericolo per gli operatori.

#### **Articolo 8**

Qualora, per l'esecuzione delle operazioni di cui trattasi, dovessero essere arrecati danni al demanio marittimo o ad opere portuali, questi ultimi dovranno essere riparati a piena soddisfazione dell'Autorità marittima, sentito il pertinente organo tecnico, con spese a carico dello Stabilimento Fincantieri S.p.A..

#### **Articolo 9**

Allo scopo di prevenire eventuali inquinamenti marini da parte di materiale di risulta proveniente dal bacino, lo Stabilimento Fincantieri SpA, preventivamente ad ogni apertura della barca/porta, dovrà assicurare una idonea pulizia dello stesso nonché il pronto intervento di un mezzo antinquinamento della locale Società concessionaria del servizio in caso di necessità.

#### **Articolo 10**

I trasgressori alla presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili in via civile, penale ed amministrativa in ragione del loro illecito comportamento, e conseguentemente sanzionati in applicazione delle pertinenti norme.

#### **Articolo 11**

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

#### **Articolo 13**

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito web [www.guardiacostiera.gov.it/monfalcone](http://www.guardiacostiera.gov.it/monfalcone), all'albo del competente Ufficio ed è inserita nella raccolta ufficiale delle Ordinanze della Capitaneria di porto di Monfalcone.

Monfalcone, li 23/11/2016

  
IL COMANDANTE  
C.F. (CP) Pasquale DI GIOIA

